

SUL CAMPO DI CASA

Regala un rigore a tempo scaduto Il Portogruaro butta via la partita

Inutile fallo all'ultimo secondo del recupero, il Fossalta Piave acciuffa il pari
Cambi sbagliati e polemiche, il tecnico Vittore: «Colpa mia, ma restiamo calmi»

PORTOGRUARO	2
FOSSALTA PIAVE	2

PORTOGRUARO: Verri, Seferovski, Lenisa, Prampolini, D'Odorico, Bortoluzzi, Pavan (15's.t. Cervesato), Favret, Della Bianca, Fiorin (32's.t. Carniello), Fuscicello (28's.t. Tonon). Allenatore Vittore.

FOSSALTA PIAVE: Zamberlan (3's.t. Canella), Cerrato, Danieli (24's.t. Moro), Rosolen, Bello, Lot (3's.t. Gbali), Biondo, Franzin, Cattelan, Pivetta, Monti di Sopra (25's.t. Bergamo). Allenatore Conte.

Arbitro: Piovesan di Treviso.

Reti: 5' D'Odorico, 24'Cattelan, 32'Pavan; s.t. 49' Cattelan (rig.)
Note: espulso Conte (all. ospiti) per eccesso di esultanza al 24'p.t. Ammoniti Bortoluzzi, D'Odorico, Bello. Angoli 10-3 per i locali.

Gianluca Rossitto

PORTOGRUARO. Terrificante suicidio del Portogruaro, che all'ultimo secondo di 4 minuti di recupero commette fallo da rigore e si fa raggiungere sul 2-2. Ora i granata sono secondi: è vero che dopo domani avranno l'assegnazione della vittoria a tavolino sul Caorle La Salute, ma con qui due punti supplementari potranno solo agganciare il Montello. A fine partita ammissione del tecnico Pino Vittore, fischio dal pubblico del Mecchia al momento della sostituzione di Pavan: «A conti fatti i cambi non hanno giovato, a differenza di altre volte».

Il Fossalta Piave se la ride di gusto: in balia delle mezze punte granata per buona par-



L'azione che ha portato al secondo gol del Portogruaro: Pavan salta portiere e difensore e posa in rete

te del derby, ha fatto passare il peggio, restando in linea di galleggiamento, e facendo fessi i padroni di casa con una doppietta del bomber Cattelan, tra i migliori in campo.

La cronaca: avvio strepitoso del Porto, vicinissimo al vantaggio al 2' con Pavan. Al 5' è 1-0: angolo di Prampolini, testa del difensore D'Odorico che la mette sotto la traversa. All'8', 10' e 17' granata vicini al raddoppio con Fuscicello, Della Bianca e Fiorin. Al 22' primo campanello d'allarme in area granata: girata di Rosolen in piena area e Della Bianca salva con una prodigiosa scivolata sulla linea. 24' pareggio: buco dalla parte di Lenisa, Cattelan va via ai centrali e con un po' di buona sorte batte Verri proteso in uscita. 32', nuovo van-

taggio granata: errore mostruoso di Danieli, che la tocca corta verso Zamberlan, Pavan arriva come un falco, dribbla il portiere e segna il 2-1.

Ripresa totalmente diversa, più tattica, ma il pallino è del Porto. Al 14' Vittore toglie Pavan, l'attaccante più veloce, e inserisce Cervesato: contestazione dei tifosi. Sarà l'inizio della strada declinante.

Anche gli ingressi di Tonon per Fuscicello e Carniello per Fiorin smonteranno sempre più le certezze granata, che comunque sembrano potercela fare.

Favret, migliore in campo, continua a mettere in mezzo palloni velenosi, sui quali gli ospiti si salvano in angolo. Al 49' su un lungo lancio, D'Odorico, pur in vantaggio no-

tevole, resta piantato a terra, Cattelan gli frega metri e il difensore lo stende in takle. E' rigore, che lo stesso Cattelan segna a fil di palo.

Fischio finale, 2-2: se il Porto non vincerà il campionato, questa sarà una pietra miliare della sciagura.

Pino Vittore: «Dovevamo chiuderla. E' stato un errore gestire l'ultimo pallone della partita in quel modo. Cambi sbagliati da parte mia? A conti fatti sì: chi è entrato non ha fatto quello che avevo chiesto». E adesso? «Restiamo calmi, siamo pari punti, primo o poi sbaglieranno anche gli altri». Marco Conte: «A tratti abbiamo sofferto, ma non siamo mai usciti dal match: bravi a crederci fino in fondo. Stiamo facendo un buon campionato».

BY NC ND ALI DIRITTI RISERVATI

PARI SENZA RETI

Favaro con il freno a mano tirato concede un punto al Fontanelle

FAVARO. Partita grigia, come il cielo sopra Favaro, e nel complesso meglio il Fontanelle, che avrebbe meritato la vittoria contro un avversario spesso incapace di costruire un'azione pulita da gol se non prima dell'intervallo. Finisce senza reti, con poche emozioni, concentrate specie nella ripresa e quasi tutte a senso unico, ossia per gli ospiti. Ospiti che hanno fatto vedere un ottimo Basei, in diversi momenti l'uomo in più dell'attacco, ma nella personale sfida con Cestaro, ha vinto quest'ultimo, bravo a chiudere la porta più volte. Non a caso, lui e il compagno Abcha sono stati i migliori dei ragazzi di Vecchiato, riuscendo ad arginare l'attacco del Fontanelle. Insomma, la differenza tra le due squadre,

impegnate per obiettivi del tutto opposti, non si è vista; il Favaro, infatti, è in piena zona playoff, il Fontanelle lotta per rimanere nella categoria e se gioca come successo stavolta, può centrare l'obiettivo. Nonostante una formazione piuttosto offensiva, il Favaro è sembrato avere il freno a mano tirato e Vecchiato ha fatto pure qualche cambio nella ripresa per scuotere la squadra ma non c'è stato verso. Di contro, Colombo ha messo in campo una formazione spigliata, vogliosa, che nel secondo tempo ha alzato il ritmo, creando grattacapi e rischiando poco. E dire che il Favaro aveva iniziato bene; perché le prime occasioni sul taccuino capitavano prima sul piede di Montanari poi su quello di Da Lio ma

FAVARO	0
FONTANELLE	0

FAVARO: Cestaro, Rumor, Abcha, Montanari, Scarpa; D'Amico (14' s.t. Busato); Manente, Da Lio (35' s.t. Giusti), Cester; De Polo (30' s.t. Ballarin Federico), Titta. A disposizione: Favaro, Ballarin Riccardo, Baldin, Masutti, Benato. Allenatore: Mauro Vecchiato.

FONTANELLE: Onnivello; Tonetto, Grava, Toppan, Pascon; Santarossa, Brustolin, Basei, Greco, Manzan (39' s.t. Cordazzo), Pagotto (13' s.t. Pezzutto). A disposizione: De Carlo, Cattai, Bitri, Catel. Allenatore: Massimo Colombo.

Arbitro: Ghelera di Portogruaro.

Note: espulso Rumor (Favaro) per doppio giallo; ammoniti Scarpa e Cester (Favaro), Santarossa e Grava (Fontanelle). Spettatori 70. Angoli: 7-0 per il Fontanelle. Recupero: 0' e 4'.

i loro tiri finivano fuori di poco. Il Fontanelle inizia a farsi vedere in area avversaria e il primo squillo è di Greco ma anche in questo caso la mira è sbagliata non di molto. I ragazzi di Vecchiato capiscono che non sarebbe stato un pomeriggio facile e Manente ha una doppia opportunità nella stessa azione ma spara a lato. Il primo tempo termina con Cestaro che fa da muro in uscita su Pagotto ed evita agli ospiti di andare all'intervallo in vantaggio, mentre De Polo non arriva a due passi dalla porta su un diagonale di Manente. La ripresa è di marca Fontanelle: Basei, sulla sinistra, fa soffrire la difesa del Favaro, che riesce a reggere un po' per la bravura di Cestaro e Abcha, un po' per l'imprecisione altrui. Vecchiato cerca di dare una scossa al reparto avanzato con Busato ma è più quello arretrato che si deve preoccupare. Per il Fontanelle tanti rimpianti per tre punti che sarebbe stati fondamentali, al Favaro può andare bene così.

Alessandro Ragazzo

SUL CAMPO DI VILLORBA

Noventa, terzo stop di fila Adesso è davvero crisi

VILLORBA. Costretto a giocare ancora una volta in emergenza tra infortuni e squalifiche, il Noventa rimedia la terza sconfitta di fila. La gara si decide nel primo tempo. Al 27' il Villorba passa in vantaggio con Allegri, che scaglia un diagonale di prima intenzione dalla destra. Il raddoppio, al 34', nasce da un contrasto a destra tra Bozzon e Tonetto. Il pallone assume una traiettoria strana, sul secondo palo Pizzolato se lo ritrova tra i piedi e insacca. Nella ripresa il Noventa non riesce a riaprire il match. Ma gli ospiti protestano contro l'arbitraggio, reclamando invano in almeno tre occasioni l'assegnazione di un calcio di rigore.

G.Mon.

VILLORBA	2
NOVENTA	0

VILLORBA: Berti, Bonotto, Fiorotto, Carniato, Benetton, Giorgio Pellizzari, Guarnieri (46' s.t. De Marchi), Allegri (44' s.t. Campagner), Bozzon (42' s.t. Andrea Pellizzari), Pizzolato (30' s.t. Saccon), Secco (24' s.t. Dozzo). Allenatore: Carniato.

NOVENTA: Venturato, Lovato, Tonetto, Passarella, Michielin, Cittadini, Sirca (28' s.t. Marchesello), Daupi, Cima, Bravo, Pop Cosmin (1' s.t. Pietropoli). Allenatore: Bergamo.

Arbitro: Bizzotto di Bassano.

Reti: p.t. 27' Allegri, 34' Pizzolato.
Note: ammoniti Sirca, Michielin, Tonetto e Daupi. Angoli 5-1 per il Noventa. Recupero: p.t. 2', s.t. 4'.

SEGNANO DE FREITAS E CAGIANO

Caorle La Salute a segno Il Cornuda non morde

CORNUDA. Il Caorle passa in terra trevigiana e non perde il treno dei playoff, una corsa resa però quasi impossibile dall'infallibilità di Prodeco e Portogruaro che ora le sono distanti entrambe la bellezza di 20 punti. I caorlotti passano all'80' con un rigore di De Freitas, sul quale però la dirigenza e i giocatori del Cornudacrocetta hanno protestato a lungo. A chiudere i conti ci ha pensato Cagiano, che ha raddoppiato otto minuti più tardi. La sconfitta inguaia ancora di più il Cornuda, ormai ultimissimo, ma rischia di essere inutile anche per il Caorle. Li attende un appuntamento sulla carta abbastanza facile, con la Ztl penultima.

CORNUDA	0
CAORLE	2

CORNUDACROCETTA: Manfrè, Bolzonello, Furlanetto, Libralato, Merlo, C. Rosin (1' st Cisse), Villanova, Gallon (35' st De Stefani), Peron, Agyeman (20' st Barbon), Cecchel. A disp: Dal Piva, Dal Canton, G. Rosin, Stragliotto, Vendramin. Allenatore: Beconi.

CAORLE LA SALUTE: Bavena, Cadamuro (45' st Xausa), Levada, Lima Dias (35' st Rubin), Teso, Comin, Cester, Daneluzzi, De Freitas, Cagiano (47' st Berardo), Costantini (42' st Cervesato). A disp: Tamai, Giordano, Gusso, Cecotto. Allenatore: Giro.

Arbitro: Tomasi di Schio.

Reti: 35' st De Freitas su rigore, 43' st Cagiano. Note: ammoniti Bolzonello, C. Rosin, Cecchel; Comin.

TRIS SENZA PIETÀ

Ruzzolone Julia Sagittaria Lovispresiano non perdona

SPRESIANO. Brutto stop nella trasferta per la Julia Sagittaria di mister Conte, bloccata da un Lovispresiano che ha costruito la sua vittoria nel primo tempo con le reti di Sow Cire al 20' e di Zuglian al 30' e che l'ha saputa mettere in cassaforte all'89' con la zampata di Zanatta. Sono tre punti persi che valgono per sei: il Lovispresiano, prima sopra di appena due punti, ora è la prima delle formazioni salve ed è distante cinque lunghezze. La Julia vede arrivare a pari punti anche il Fontanelle, che ha pareggiato col Favaro, e scappare via un Conegliano capace di battere l'Opitergina. La prossima partita, contro un Favaro reduce appunto da due pareggi, vale moltissimo: vietato sbagliare.

LOVISPRESIANO	3
JULIA SAGITTARIA	0

LOVISPRESIANO: Scotton, Conte, Della Libera, Vanin, Pol, Biasetto, Sow Cire, Paulillo (29' st Ravarra), Zuglian (38' st Barbon), Tonetto, Zanatta. A disp: Torresan, Lucchese, Vasiu, Diallo, Carcuro. Allenatore: Boscolo.

JULIA SAGITTARIA: Finotto, Mannino (20' st Montagner), Battistuta (33' st Zaramella), Seno, Zanotel, Rosso, Pavan (27' st Pliotto), Grotto (1' st Pavan), El Khayar, Segato, Thiandoume. A disp: Bardella, Trevisan, Di Chiara, Fettami, Galarin. Allenatore: Conte.

Arbitro: Carrisi di Padova.

Reti: 20' pt Sow Cire, 30' pt Zuglian, 44' st Zanatta.
Note: ammoniti Sow Cire, Zanatta, Tonetto; Seno, Zanotel, Pliotto, Mannino.